

# L'assessore all'agricoltura Protopapa: "La Regione sostiene i Distretti del cibo"

Grazie a un emendamento approvato nella seduta di ieri dal Consiglio regionale, la Regione Piemonte potrà contribuire alle spese di costituzione e avviamento dei Distretti del cibo.

Lo ha sottolineato l'assessore all'Agricoltura **Marco Protopapa** rispondendo questo pomeriggio in Aula all'interrogazione a risposta immediata della consigliera **Sarah Disabato** (M5s) in merito alle azioni di sostegno alla filiera del food e, in particolare, dei Distretti del cibo del settore ortofrutticolo, per scongiurare possibili ripercussioni a livello metropolitano e regionale.

**Disabato**, prendendo spunto dalle recenti decisioni del titolare del gruppo T18 Piemonte di chiudere l'azienda, leader nella produzione e distribuzione di prodotti ortofrutticoli di qualità, ha domandato "quali azioni intenda intraprendere la Giunta regionale per sostenere e incentivare nuove modalità di commercio per il reparto ortofrutticolo, favorendone la crescita, la riorganizzazione e l'aggregazione con altre aziende".

**Protopapa** ha ricordato che l'individuazione e il riconoscimento dei Distretti del cibo sono previsti dalla legge regionale 1/2019 e che il presidente della Giunta ha approvato con un decreto del 2020 le procedure per la loro costituzione.

"A oggi – ha aggiunto – è stata inoltrata agli uffici regionali la domanda di riconoscimento da parte del Distretto

del cibo Chierese-Carmagnolese, che aggrega 25 Comuni della cintura di Torino e l'istruttoria è in fase avanzata. Altri territori, Casalese e Cavourese in particolare, hanno manifestato interesse e hanno avviato incontri informativi con l'assessorato".

Il sostegno alla filiera ortofrutticola, ha concluso, "è comunque assicurato, in particolare per quanto riguarda la riorganizzazione e l'aggregazione, da un intervento specifico dell'Organizzazione comune dei mercati (Ocm) dei prodotti agricoli. In particolare, è previsto un contributo del 5% del fatturato per le aziende che si aggregano in Organizzazioni dei produttori (Op)".

Nel corso della seduta l'assessore alla Cultura **Vittoria Poggio** ha risposto a nome dell'assessore **Luigi Icardi** alle interrogazioni di **Davide Nicco** (Fdi) sul nuovo primario di Carmagnola e Moncalieri (To) e di **Monica Canalis** (Pd) sul tracciamento dei contagi. Ha anche risposto a nome dell'assessore al Welfare **Chiara Caucino** all'interrogazione di **Silvio Magliano** (Moderati) sul rischio di chiusura dell'Ufficio pubblica tutela di Ivrea (To) e a nome dell'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati** alle interrogazioni di **Domenico Rossi** (Pd) sull'adozione di un Piano regionale per la bioeconomia e l'economia circolare e di **Marco Grimaldi** (Luv) sull'iter per l'individuazione del sito unico nazionale per lo stoccaggio delle scorie nucleari. L'assessore **Marco Gabusi** – infine – ha risposto alle interrogazioni di **Alberto Avetta** (Pd) sull'orario invernale della tratta Aosta-Ivrea-Torino e di **Ivano Martinetti** (M5s) sugli interventi alla linea ferroviaria Cuneo-Limone.